



# Giornata per la Salvaguardia del Creato

## Tag der Schöpfung

01.09.2008

Passo dello Stelvio - Stilfserjoch

Celebrazione ecumenica-Ökumenisches Gebet  
 Appello alla responsabilità per il creato - Appells zur Schöpfungsverantwortung


"Ein genuessames Leben,  
 um die Erde zu bewohnen"

"Una nuova sobrietà,  
 per abitare la terra"

Stampato su carta riciclata

### ► Canto d'ingresso - Einzugslied

#### Chor - Coro

 Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
 Il Signore sia con voi.  
**T: e con il tuo spirito**

▼ Traduzione Übersetzung

**L** Im Namen des Vaters, des Sohnes und des Heiligen Geistes.  
 Der Herr sei mit euch.  
**G: Und mit deinem Geiste**

#### ► Introduzione – Einführung

#### ► Salmo Psalm (104)

*Il salmo verrà recitato alternativamente in italiano e in tedesco. Ognuno prega la parte nella sua lingua.*

*Der Psalm wird abwechselnd auf Italienisch und auf Deutsch gebetet. Jede/jeder betet in der eigenen Sprache*

Benedici il Signore, anima mia, Signore,  
 mio Dio, quanto sei grande!  
 Rivestito di maestà e di splendore, avvolto  
 di luce come di un manto.  
 Tu stendi il cielo come una tenda, costruisci  
 sulle acque la tua dimora,  
 fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali  
 del vento.

Lobe den Herrn, meine Seele!  
 Herr, mein Gott, wie groß bist du!  
 / Du bist mit Hoheit und Pracht  
 bekleidet.  
 Du hüllst dich in Licht wie in ein  
 Kleid, / du spannst den Himmel  
 aus wie ein Zelt.  
 Du verankerst die Balken deiner  
 Wohnung im Wasser. / Du nimmst  
 dir die Wolken zum Wagen, / du  
 fährst einher auf den Flügeln des  
 Sturmes.

Du machst dir die Winde zu Boten / und  
 lodernde Feuer zu deinen Dienern.  
 Du hast die Erde auf Pfeiler gegründet; / in  
 alle Ewigkeit wird sie nicht wanken.  
 Da erhoben sich Berge und senkten sich  
 Täler / an den Ort, den du für sie bestimmt  
 hast.  
 Du hast den Wassern eine Grenze gesetzt, /  
 die dürfen sie nicht überschreiten; / nie  
 wieder sollen sie die Erde bedecken.

Fai dei venti i tuoi messengeri,  
 delle fiamme guizzanti i tuoi  
 ministri.  
 Hai fondato la terra sulle sue basi,  
 mai potrà vacillare.  
 Emergono i monti, scendono le  
 valli al luogo che hai loro  
 assegnato.  
 Hai posto un limite alle acque: non  
 lo passeranno, non torneranno a  
 coprire la terra.

Fai scaturire le sorgenti nelle valli e scorrono tra i monti;  
 ne bevono tutte le bestie selvatiche e gli ònagri estinguono la loro sete.  
 Fai crescere il fieno per gli armenti e l'erba al servizio dell'uomo,  
 perché tragga alimento dalla terra: il vino che allietta il cuore dell'uomo;  
 l'olio che fa brillare il suo volto e il pane che sostiene il suo vigore.

Herr, wie zahlreich sind deine Werke! / Mit Weisheit hast du sie alle gemacht, / die Erde ist voll von deinen Geschöpfen.  
 Ewig währe die Herrlichkeit des Herrn; / der Herr freue sich seiner Werke.  
 Ich will dem Herrn singen, solange ich lebe, / will meinem Gott spielen, solange ich da bin.  
 Möge ihm mein Dichten gefallen. / Ich will mich freuen am Herrn.

### ► Lied – canto: Laudate omnes gentes

copyright © Ateliers et Presses de Taizé, Communauté de Taizé, F-71250 Taizé

### ► Lode a Dio - Gotteslob

Du lässt die Quellen hervorsprudeln in den Tälern, / sie eilen zwischen den Bergen dahin.  
 Allen Tieren des Feldes spenden sie Trank, / die Wildesel stillen ihren Durst daraus.

Du lässt Gras wachsen für das Vieh, / auch Pflanzen für den Menschen, die er anbaut, damit er Brot gewinnt von der Erde / und Wein, der das Herz des Menschen erfreut, damit sein Gesicht von Öl erglänzt / und Brot das Menschenherz stärkt.

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!

Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature.

La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere.

Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto.

A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore

- Lodiamo il Dio Trino, che ci colma dei suoi beni. Ripetiamo assieme:  
 Lode a te Signore, lode a te.

### Tutti. Lode a te Signore, lode a te.

- Padre Creatore, Tu sei la sorgente di ogni vita

*(viene intanto introdotto e posto al centro dell'assemblea un mazzo di fiori in un vaso)*

### T. Lode a te, Signore, lode a te.

- Padre Creatore, Tu sostieni il mondo con il tuo Spirito che tutti illumina

*(viene introdotto al centro dell'assemblea ed accesa una candela)*

### T. Lode a te, Signore, lode a te.

- Padre Creatore, nel Tuo Figlio Tu ci doni la Parola, fonte di vita

*(viene introdotta al centro dell'assemblea una Bibbia)*

### T. Lode a te, Signore, lode a te.

### ► La Parola illumina il nostro tempo

• Ma oggi la creazione non splende in tutta la sua bellezza; oggi la terra che abitiamo è avvelenata da cumuli di rifiuti, mentre la luce del sole è oscurata dall'inquinamento. Oggi è per noi come al tempo del profeta Osea: Per questo è in lutto il paese e chiunque vi abita langue insieme con gli animali della terra e con gli uccelli del cielo; perfino i pesci del mare periranno (Os. 4, 3)

- Heute erschallen mit Kraft die Worte, die Paulus an die Römer richtet:

L: Loben wir den Dreieinigen Gott, der uns mit seinen Gütern erfüllt. Lasst uns gemeinsam rufen:

A: Lob sei Dir, o Herr, Lob sei Dir  
 L: Schöpfer Vater, Du bist die Quelle allen Lebens.  
 A: Lob sei Dir, o Herr, Lob sei Dir

L: Schöpfer Vater, Du hältst die Welt mit deinem Geist, der alle erleuchtet.

A: Lob sei Dir, o Herr, Lob sei Dir

L: Schöpfer Vater, durch deinen Sohn schenkst Du uns Dein Wort, Quelle des Lebens

A: Lob sei Dir, o Herr, Lob sei Dir

Heute aber kann die Schöpfung nicht ihre ganze Schönheit zeigen; heute ist die Erde, auf der wir wohnen, vergiftet von Müllbergen, während das Licht der Sonne durch die Luftverschmutzung getrübt wird. Heute ist es für uns wie zur Zeit des Propheten Hosea: Darum soll das Land verdorren, / jeder, der darin wohnt, soll verwelken, samt den Tieren des Feldes / und den Vögeln des Himmels; / auch die Fische im Meer sollen zugrunde gehen. (Hos 4, 3)

Oggi per noi risuona forte la parola indirizzata da Paolo ai Romani: La creazione stessa attende con impazienza la

Denn die ganze Schöpfung wartet sehnsüchtig auf das Offenbarwerden der Söhne Gottes. Die Schöpfung ist der Vergänglichkeit unterworfen, nicht aus eigenem Willen, sondern durch den, der sie unterworfen hat; aber zugleich gab er ihr Hoffnung: Auch die Schöpfung soll von der Sklaverei und Verlorenheit befreit werden zur Freiheit und Herrlichkeit der Kinder Gottes. Denn wir wissen, dass die gesamte Schöpfung bis zum heutigen Tag seufzt und in Geburtswehen liegt. Aber auch wir, obwohl wir als Erstlingsgabe den Geist haben, seufzen in unserem Herzen und warten darauf, dass wir mit der Erlösung unseres Leibes als Söhne offenbar werden.

### ► Confessione di peccato e richiesta di perdono Schuldbekentnis und Vergebungsbitte

- Ascoltiamo il grido della terra, lasciamolo risuonare in noi, cogliamone gli echi che vi suscita. Riconosciamo la nostra corresponsabilità per la casa comune, per la sofferenza che colpisce la terra e coloro che la abitano.



copyright © Ateliers et Presses de Taizé, Communauté de Taizé, F-71250 Taizé

- Ti Parola nes juda a Te recunëscer tla belëza dla tiëra, ma nëus Te on desminciá. Ti Parola uel che cultivon cun sapiënza l verzon che Tu nes es duná, Seniëur, ma nëus

rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo (Rom. 8, 19-23)

Hören wir den Schrei der Erde, lassen wir ihn in uns wiederhallen und fassen wir das in uns geweckte Echo. Erkennen wir unsere Mitverantwortung für das gemeinsame Haus, für das Leid wovon die Erde und ihre Bewohner betroffen sind.

La tua Parola ci invita a riconoscerti nella bellezza della terra, ma noi ci siamo dimenticati di te. La tua Parola ci chiede di amministrare con sapienza il

son stac tan da totli da l sfruté, minan de vester si patrons, nes desmincian de la autres creatures.



copyright © Ateliers et Presses de Taizé, Communauté de Taizé, F-71250 Taizé

- La tua Parola ci chiama a vegliare, Signore, ma noi siamo stati distratti: abbiamo trascurato la nostra responsabilità per la terra e non ci siamo opposti a chi ne faceva scempio. La tua Parola ci chiama alla sobrietà, Signore, ma i nostri stili di vita pesano sulle risorse del pianeta, mettendo a rischio le possibilità delle generazioni future e quelle dei poveri.

giardino che ci hai donato, Signore, ma noi abbiamo agito stoltamente, sfruttandolo come se ne fossimo i padroni, dimenticando le altre creature.

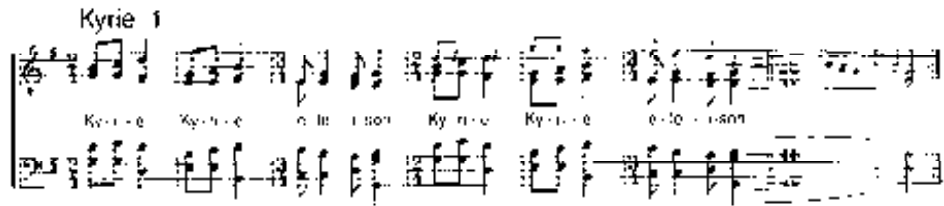
Dein Wort, o Herr, ruft uns zur Wachsamkeit, wir aber waren zerstreut: wir haben unsere Verantwortung für die Erde vernachlässigt und haben uns dem Missbrauch nicht widersetzt. Dein Wort, o Herr, ruft uns zur Nüchternheit, aber unsere Lebensstile belasten die Ressourcen des Planeten und bedrohen die Lebensmöglichkeiten der folgenden Generationen und der Armen.



copyright © Ateliers et Presses de Taizé, Communauté de Taizé, F-71250 Taizé

- Dein Wort ruft uns auf zur wachsamem Bewahrung der Erde. Aber heute verderben unsere Abfälle ihre Lebenskraft wie auch das Dasein der Menschen. Die Erde seufzt und wir schreien heute zu dir – gemeinsam mit ihr: Vergib uns, Herr, gib uns wieder Lebenskraft, lass uns zurückkehren zu dir mit erneuerten Lebensstilen.

La tua Parola ci chiama alla custodia della terra, ma oggi i nostri rifiuti ne avvelenano la vita, come l'esistenza degli uomini e delle donne. La terra geme e noi oggi gridiamo a te, assieme con essa: perdonaci, Signore, ridonaci vita, facci ritornare a te, in stili di vita rinnovati.



copyright © Ateliers et Presses de Taizé, Communauté de Taizé, F-71250 Taizé

- “Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, tu o Dio non disprezzi” (Sal. 52, 19). Il Signore accolga i nostri cuori e li trasformi, realizzando in noi una vera conversione ecologica.

### ► Proclamazione del Vangelo Verkündigung des Evangeliums

#### Chor – Coro: Alleluia – Halleluja

Luca 12, 22-31

- **Dal Vangelo secondo Luca**  
Per questo io vi dico: Non datevi pensiero per la vostra vita, di quello che mangerete; né per il vostro corpo, come lo vestirete. La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno ripostiglio né granaio, e Dio li nutre. Quanto più degli uccelli voi valete! Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un’ora sola alla sua vita? Se dunque non avete potere neanche per la più piccola cosa, perché vi affannate del resto? Guardate i gigli, come crescono: non filano, non tessono: eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Se dunque Dio veste così l’erba del campo, che oggi c’è e domani si getta nel forno, quanto più voi,

“Das Opfer, das Gott gefällt, ist ein zerknirschter Geist, / ein zerbrochenes und zerschlagenes Herz wirst du, Gott, nicht verschmähen.” (Psalm 51,19)  
Der Herr nehme unsere Herzen auf und wandle sie für die Verwirklichung einer wahren Umkehr für die Umwelt.

Lukas

Und er sagte zu seinen Jüngern: Deswegen sage ich euch: Sorgt euch nicht um euer Leben und darum, dass ihr etwas zu essen habt, noch um euren Leib und darum, dass ihr etwas anzuziehen habt. Das Leben ist wichtiger als die Nahrung und der Leib wichtiger als die Kleidung. Seht auf die Raben: Sie säen nicht und ernten nicht, sie haben keinen Speicher und keine Scheune; denn Gott ernährt sie. Wie viel mehr seid ihr wert als die Vögel! Wer von euch kann mit all seiner Sorge sein Leben auch nur um eine kleine Zeitspanne verlängern? Wenn ihr nicht einmal etwas so Geringes könnt, warum macht ihr euch dann Sorgen um all das übrige? Seht euch die Lilien an: Sie arbeiten nicht und spinnen nicht. Doch ich sage euch: Selbst Salomo war in

gente di poca fede? Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l’animo in ansia: di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

### ► Fürbitten - Preghiere di intercessione

- Il Padre, Dio creatore di tutta la vita, ricolma dei suoi beni chi si rivolge a lui con fiducia, desideroso di costruire un mondo giusto e vero, in sintonia col grande disegno della creazione.

A lui ci affidiamo dicendo insieme:

**Ascoltaci, o Signore.**

- Illumina coloro che guidano i popoli, perché operino per il bene comune della famiglia umana nella giustizia e nel rispetto verso ogni essere vivente e non vivente, noi ti preghiamo:

**Ascoltaci, o Signore.**

- Sostieni la Chiesa nella predicazione del tuo amore verso ogni realtà creata, donale capacità di lode e di ringraziamento per i tuoi doni, noi ti preghiamo:

**Ascoltaci, o Signore.**

- Gib allen christlichen Gemeinden einen neuen Lebensstil, der den Seligpreisungen

all seiner Pracht nicht gekleidet wie eine von ihnen. Wenn aber Gott schon das Gras so prächtig kleidet, das heute auf dem Feld steht und morgen ins Feuer geworfen wird, wie viel mehr dann euch, ihr Kleingläubigen! Darum fragt nicht, was ihr essen und was ihr trinken sollt, und ängstigt euch nicht! Denn um all das geht es den Heiden in der Welt. Euer Vater weiß, dass ihr das braucht. Euch jedoch muss es um sein Reich gehen; dann wird euch das andere dazugeben.

Gott Vater, Schöpfer allen Lebens, erfüllt mit Seinen Zuwendungen, wer sich im Vertrauen und mit dem Wunsch für eine wahre und gerechte Welt, im Einklang mit dem großen Entwurf der Schöpfung an Ihn wendet.

Im Vertrauen auf Ihn bitten wir gemeinsam:

**Wir bitten Dich, erhöhe uns.**

Erleuchte alle Leiter der Völker, dass sie sich für das Gemeinwohl der Menschenfamilie einsetzen, in Gerechtigkeit und Achtung für die ganze Schöpfung. Lasset zum Herrn uns beten.

**Wir bitten Dich, erhöhe uns.**

Unterstütze die Kirche in der Verkündigung deiner Liebe für alles Geschaffene. Schenke ihr die Fähigkeit Dich zu loben und Dir für Deine Zuwendungen zu danken. Lasset zum Herrn uns beten.

**Wir bitten Dich, erhöhe uns.**

Dona a tutte le comunità cristiane uno stile di vita nuovo, coerente

des Evangeliums entspricht in Einfachheit, Gerechtigkeit, Herzlichkeit und Schlichtheit, wir bitten dich:

**Wir bitten Dich, erhöere uns**

- Fa che il lavoro umano, libero dal pericolo e dallo sfruttamento, sia luogo di santificazione per ogni persona ed accresca la bellezza e la vivibilità della terra, noi ti preghiamo:

**Ascoltaci, o Signore.**

- Ermuntere einen jeden von uns zur mutigen Entscheidung für ein Leben in Bescheidenheit und mit der Bereitschaft, zu teilen, und in Rücksichtnahme gegenüber allen Geschöpfen, wir bitten dich:

**Wir bitten Dich, erhöere uns.**

- Il nostro caro vescovo Wilhelm Egger, che tu hai chiamato a Te o Signore, ha sempre amato tutte le Tue creature seguendo le orme di san Francesco. Perché sappiamo portare avanti la sua eredità nell'impegno per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato, noi ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore.**

- Dio, donaci di collaborare all'opera della creazione con adesione filiale al tuo progetto di bellezza su tutte le cose e in spirito di vera fraternità. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

## ► Vater Unser - Padre Nostro

con la beatitudine evangelica della povertà: semplice, giusto, cordiale, sobrio, noi ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Mache, dass die menschliche Arbeit, frei von Unfall und Ausbeutung, Ort persönlicher Würdigung sei und dass sie zur Schönheit und Lebensfähigkeit der Erde beitrage. Lasset zum Herrn uns beten.

**Wir bitten Dich, erhöere uns.**

Inspira a ciascuno di noi scelte coraggiose di povertà, di condivisione, di rispetto verso ogni creatura, noi ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Unser geschätzter Bischof Wilhelm Egger, den Du, o Herr zu Dir gerufen hast, hat immer, nach dem Beispiel des Hl. Franziskus, alle Deine Geschöpfe geliebt. Mehre unseren Einsatz für Frieden, Gerechtigkeit und Bewahrung der Schöpfung, der für Bischof Wilhelm so wichtig war. Wir bitten dich:

**Wir bitten Dich, erhöere uns.**

O Gott, lass uns Mitarbeiter sein am Werk deiner Schöpfung mit treuer Hingabe an Deinen Plan der Schönheit aller Dinge und im Geist wahrer Brüderlichkeit. Durch Christus unsern Herrn. **Amen.**

## ► Preghiera finale – Schlussgebet

- Affidiamo al Signore il nostro grido e la nostra speranza, il nostro impegno per la Salvaguardia del Creato e la nostra attesa di cieli nuovi e terra nuova pieni di giustizia:

- Gepriesen seiest Du, allmächtiger Gott, Schöpfer des Himmels und der Erde: wir erkennen an Deine Größe in den Weiten des Universums und im kleinsten Keim des Lebens, der aus dem Schoß der Mutter Erde sprosst. Im Geschehen und im Rhythmus der Natur setzt Du das Werk Deiner Schöpfung fort.

- La tua provvidenza senza limiti si estende alle grandi ere cosmiche e al breve volgere dei giorni, dei mesi e degli anni. Ai figli dell'uomo, fatti a tua immagine e rigenerati in Cristo a vita nuova, tu affidi le meraviglie dell'universo e doni loro il tuo Spirito, perché fedeli interpreti del tuo disegno d'amore ne rivelino le potenzialità nascoste e ne custodiscano la sapiente armonia per il bene di tutti.

- Herr, halte Deine Hände über uns, damit wir den richtigen Weg zu Gerechtigkeit und Geschwisterlichkeit einschlagen, ohne dabei nur auf unsere eigenen Kräfte zu vertrauen. Lehre uns, mit den Errungenschaften von Wissenschaft und Technik so umzugehen, dass wir unter Berücksichtigung des Menschen und der Schöpfung handeln und die Erträge der Erde

Vertauen wir dem Herrn unsere Rufe und unsere Hoffnungen an, unser Bemühen für die Bewahrung der Schöpfung und für unsere Erwartung des neuen Himmels und der neuen Erde, erfüllt mit Gerechtigkeit.

Sii benedetto, Dio onnipotente, creatore del cielo e della terra: noi riconosciamo la tua gloria negli immensi spazi stellari e nel più piccolo germe di vita che prorompe dal grembo della terra madre. Nelle vicende e nei ritmi della natura tu continui l'opera della creazione.

Deine grenzlose Fürsorge weitet sich in den großen kosmischen Zeiten und im kurzen Ablauf der Tage, der Monate und der Jahre. Den Menschenkindern, nach Deinem Ebenbild geschaffen und in Christus zum neuen Leben wiedergeboren, vertraust Du die Wunder des Universums an und schenkst ihnen Deinen Geist, damit sie als treue Deuter Deines Liebesplanes die verborgenen Möglichkeiten entdecken und die wahre Harmonie bewahren zum Wohle aller.

Stendi su di noi la tua mano o Padre, perché possiamo attuare un vero progresso nella giustizia e nella fraternità senza mai presumere delle nostre forze. Insegnaci a governare nel rispetto dell'uomo e del creato gli strumenti della scienza e della tecnica e a condividere i frutti della terra e del lavoro con i piccoli e con i poveri.

und der Arbeit auch mit den Kleinen und den Armen teilen

- Concedi a tutti i tuoi figli di godere della tua continua protezione e fa che la società del nostro tempo si apra verso orizzonti di vera civiltà in Cristo uomo nuovo.

A te il regno, la potenza e la gloria nell'unità dello Spirito Santo

Per Cristo nostro signore, oggi e nei secoli dei secoli **Amen**

### ► Benedizione e commiato - Sendung und Segen



**Chor – Coro: Schlusslied – Canto conclusivo**

Gewähre all deinen Kindern  
Deinen immerwährenden Schutz  
und gib, dass sich die Gesellschaft  
unserer Zeit für Horizonte wahrer  
christlicher Kultur öffnen möge.  
Dir sei das Reich, die Macht und  
die Herrlichkeit in der Einheit des  
Heiligen Geistes durch Christus  
unsern Herrn, Heute und in alle  
Ewigkeit. **Amen**

## ► Lettura del documento

### Tag der Schöpfung 2008

*Auf dem Stilfser Joch treffen sich am 1. September 2008, in Anwesenheit auch der Präsidenten des Stilfserjoch-Nationalparks und anderer Vertretungen und Gruppen, zusammen mit den Mitbrüdern anderer christlicher Kirchen die Bischöfe der Diözesen, die einen Teil ihres Bistums im Gebiet des Nationalparks haben. Es sind dies die Bischöfe Mons. Luigi Bressan von Trient, Mons. Diego Coletti von Como, der Diözesan-Administrator von Bozen-Brixen Mons. Josef Matzner, der Pfarrer Lucian Milasan von der orthodoxen Kirche Rumäniens, der Pfarrer Martin Burgenmeister von der evangelisch-lutherischen Gemeinde in Meran sowie der Pfarrer Hans-Peter Schreich-Stuppan von der reformierten Gemeinde in Santa Maria in Graubünden. Nach einem gemeinsamen Gebet, bei dem wir des verstorbenen Bischofs Wilhelm Egger gedenken, dem dieses Treffen ein großes Anliegen war, wird der nachfolgende Appell verlesen und verabschiedet.*

### APPELL ZUR SCHÖPFUNGSVERANTWORTUNG

Heute am 1. September 2008, dem **Tag der Schöpfung**, der vom ökumenischen Patriarchen in Istanbul/Konstantinopel vorgeschlagen, auf ökumenischer Basis von verschiedenen Kirchen und christlichen Gruppen zu eigen gemacht und seit 3 Jahren auch von der Italienischen Bischofskonferenz eingeführt wurde, haben wir Vertreter christlicher Kirchen aus diesem Berggebiet uns am

### Giornata del Creato 2008

*Nell'incontro tenutosi a Passo dello Stelvio il 1° Settembre 2008, con la presenza dei Presidenti del Parco Nazionale dello Stelvio e di varie delegazioni e gruppi, i Vescovi le cui Diocesi includono parte di questo territorio ossia mons. Diego Coletti di Como, mons. Luigi Bressan di Trento e mons. Josef Matzner, Amministratore diocesano di Bolzano-Bressanone, ricordando il compianto vescovo Wilhelm Egger che tanto si era interessato per questo incontro, dopo la preghiera in comune insieme con il rev. parroco Lucian Milasan della Chiesa ortodossa rumena, il rev. pastore Martin Burgenmeister della parrocchia evangelico-luterana di Merano ed il rev. pastore Hans-Peter Schreich-Stuppan della parrocchia riformata di Santa Maria Val Müstair, hanno adottato congiuntamente il seguente Appello.*

### APPELLO ALLA RESPONSABILITÀ PER IL CREATO

Oggi, 1 settembre 2008, in occasione della terza **Giornata per la salvaguardia del creato**, proposta dal Patriarca ecumenico di Istanbul/Costantinopoli, fatta propria su base ecumenica da diverse Chiese in Europa e da tre anni introdotta anche dalla Conferenza Episcopale Italiana, ci siamo trovati anche come rappresentanti delle comunità cristiane che vivono in queste valli montane al Passo dello Stelvio nel

Stilfser Joch mitten im **Nationalpark** eingefunden.

Es ist dies einer der größten Nationalparks Italiens, die als Einrichtungen von großem Wert sind, aber nicht ökologische Nischen sein sollen, sondern Modelle für einen neuen Umgang der Menschen mit der zum Teil noch unberührten Natur.

Angesichts der herrlichen Kulisse unserer Berge rufen wir eindringlich dazu auf, die Verantwortung für die **uns anvertraute Schöpfung** Gottes wahrzunehmen. Wir richten in gemeinsam getragener Solidarität diesen Appell an alle Mitbürgerinnen und Mitbürger und speziell an die Menschen, die unseren christlichen Glauben teilen.

Hier im Herzen der Alpen wird uns hier eindrücklich bewusst, **dass unser Klima sich verändert hat**: Wir können feststellen, wie sehr die Gletscher in letzter Zeit zurückgegangen sind, mit Auswirkungen nicht nur auf den Wasserhaushalt unseres Gebietes, sondern auch auf die Konsistenz der Berge selbst, wenn die Grenze des permanenten Frostes immer weiter nach oben steigt. Ebenso gibt es soziale Auswirkungen z.B. auf den Tourismus und auf die Berglandwirtschaft.

Verschiedene kirchliche Texte, darunter viele die auf ökumenischer Basis erarbeitet wurden - die Dokumente der Ökumenischen Europäischen Versammlungen von Basel (1989), Graz (1997) und Sibiu (2007), und die den europäischen Kirchen vorgelegte Charta Oecumenica - sprechen die Verpflichtung für einen **nachhaltigen Lebensstil** aus. Gemeint ist damit ein Umgang mit unserer Welt, der zwar eine gesamt-menschliche Entwicklung anstrebt, ohne aber die Ressourcen so zu verbrauchen, als ob sie unerschöpflich wären, der sich des menschlichen Anteils zur

cuore dell'omonimo **Parco Nazionale**.

È questo il più vasto tra i Parchi d'Italia e noi giudichiamo positiva la loro istituzione; però non li trattiamo come aiuole ecologiche, ma un modello ispiratore per un rapporto nuovo con tutti i luoghi dove l'uomo e la donna incontrano la libertà della natura.

Di fronte al magnifico scenario di questi monti, sentiamo un pressante appello a prendere sul serio **la responsabilità per il creato** a noi affidato e, in spirito di condivisione fraterna, lo rivolgiamo anche alle cittadine e ai cittadini ed anzitutto a chi si richiama alla nostra stessa fede cristiana.

Quassù, nel cuore delle Alpi, appare ancora più evidente che **il nostro clima si è modificato**: tutti constatiamo quanto i ghiacciai si siano ritirati negli ultimi anni. Ciò ha conseguenze non solo sulla disponibilità di acqua, ma pure sul ruolo delle stesse montagne nell'equilibrio naturale, elevandosi sempre più il limite del gelo permanente, con effetti anche sociali, come per esempio nel turismo e nell'economia d'alta montagna.

Diversi testi ecclesiali tra cui molti redatti insieme su base ecumenica - quali il documento delle Assemblee Ecumeniche Europee di Basilea (1984), di Graz (1997) e di Sibiu (2007), così come la Carta Ecumenica delle Chiese Europee - parlano **dell'impegno per uno stile di vita sostenibile**, tale cioè che favorisca un reale sviluppo umano senza abuso dei mezzi, quasi fossero illimitati, e consideri quindi l'incidenza umana sui cambiamenti climatici, tenendo conto del dovere di consegnare alle generazioni future un mondo almeno altrettanto vivibile.

Klimaveränderung bewusst ist und ihn so in Grenzen halten will, damit eine ebenso lebenswerte Welt den kommenden Generationen weitergegeben werden kann.

**Der vorherrschende Lebensstil heute** ist zu sehr auf Konsum und auf einen übermäßigen Verbrauch von Energie ausgerichtet, besonders von Energieformen fossilen Ursprungs mit ihrem Ausstoß von Treibhausgasen. Wir begrüßen es, wenn nun Technologien entwickelt werden, die effizienter die Energie ausnutzen und vor allem auf erneuerbare Energiequellen zurückgreifen. Wir sind aber auch überzeugt, dass wir alle sparsamer mit der Energie umgehen müssen. Auch kleine Schritte und der Beitrag jedes Einzelnen zählen. Jede Person ist verpflichtet, **für sich selbst die gemeinsame Verantwortung aller** wahrzunehmen.

Unsere Berge hier haben die Erfahrung des unsäglichen Leids von Kriegen gemacht. Wir sind hier herauf gestiegen, um im Namen Christi auch **eine Botschaft des Friedens** zu bringen, sind wir doch berufen, Frieden zu stiften. Deswegen lassen wir hier als Erinnerung an unsere Begegnung ein **Kreuz, das aus den Splintern der Granaten** gemacht worden, die in letzter Zeit hier gesammelt werden konnten: Das Kreuz als Zeichen, dass aus dem Tod neues Leben erwächst, aus der Trennung ein Band der Einheit - dies ist eine Botschaft der Hoffnung! Im Allgemeinen haben wir in unserem Land noch eine Harmonie zwischen dem, was in der Entwicklung unserer Erde entstanden ist, und dem, was der Mensch durch seine Kulturarbeit gestaltet hat und noch weiter fördern möchte. Wir müssen aber auch gemachte Fehler vermeiden, wie den Rückzug auf ethnische Konfrontation oder wiederum die Übernutzung bestimmter Gebiete mit Bauten und technischen

**I modelli di vita prevalenti nella nostra epoca** sono troppo improntati al consumo e a un eccessivo uso di energia, in modo particolare di quella di origine fossile, con la conseguente abbondante emissione di gas-serra. Mentre da una parte auspichiamo lo sviluppo di tecnologie migliorative che facciano maggior ricorso a fonti rinnovabili di energia e in ogni caso la utilizzino in modo più efficiente; risulta comunque necessario, anzitutto per ciascuno di noi, un uso parsimonioso delle nostre risorse per soddisfare le necessità: anche i piccoli passi personali contano e ognuno è chiamato ad **assumere in prima persona le responsabilità** che sono di tutti.

Le nostre montagne hanno conosciuto le sofferenze delle guerre e siamo saliti quassù anche per un messaggio di fraternità in nome di Cristo, che ci ha inviati ad essere **costruttori di pace**. Per questo lasciamo a ricordo dell'evento **una croce fatta con schegge di bombe** raccolte su questi monti: dalla morte nasce una vita nuova, quanto era lacerato si riunisce e ci dà un annuncio di speranza! La serena armonia che riscontriamo in genere nelle nostre vallate tra il patrimonio naturale e ciò che l'uomo vi ha operato ci incoraggia a proseguire, evitando alcuni errori fatti, come le chiusure etnocentriche, il sovra-utilizzo di certi territori e il conseguente sovraccarico di strutture artefatte che provocano forme varie di inquinamento.

Strukturen, was dann zu verschiedensten Formen der Umweltverschmutzung geführt hat.

Es kommt darauf an, den Menschen unserer Zeit und unserer Länder wieder neu ins Bewusstsein zu rufen, **was wahre Lebensqualität** ausmacht. Das Glück erreichen wir nicht durch den Besitz und den Verbrauch vieler Güter, sondern indem wir in guten Beziehungen leben: zu unseren Mitmenschen, zur Schöpfung selbst und zum Urheber alles Guten, unserem Gott, dem Schöpfer und Erlöser.

Wir brauchen einen umfassenderen Blick auf das menschliche Leben, damit wir uns nicht zur Verfolgung egoistischer Interessen hinreißen lassen. Wir brauchen einen **neuen Umgang mit unserer Zeit und den Räumen**, in denen wir leben, indem wir dem Gemeinwohl den Vorrang geben, so dass die Verantwortung für die Gesellschaft und die Umwelt zu einem gelungenen und schönen Leben beitragen können.

Unser Land ist in seiner Schönheit auch von Menschen mit ihrer Erfahrung harter Arbeit gestaltet worden und es wird jetzt vor allem von Menschen aufgesucht, die etwas anderes suchen als die Verflachung des städtischen Lebens. Für die Einwohner und für die Gäste sollen diese Orte hier körperliche Erholung und Ruhe ermöglichen, aber auch dazu beitragen, dass der Friede und die innere Harmonie gefunden werde. Die Betrachtung der Schönheit und Reinheit der Natur ist ein Weg zur Spiritualität. Wir hoffen, dass dieser Weg auch zur Anerkennung des Schöpfers selbst führe und zur höchsten Schönheit, die Christus selber ist.

Wir haben eine **lange christliche Tradition**, die Wert auf einen **bescheidenen Lebensstil** gelegt hat, im Bewusstsein dass wir hier auf Erden nur Pilger sind, gleichsam Mieter im

Ci sembra che sia fondamentale richiamare gli uomini del nostro Occidente al valore **della qualità della vita**. Non raggiungiamo la felicità con il possesso e il consumo di molti beni, bensì nelle relazioni significative: con gli altri, con il creato e con la fonte di ogni bene, il nostro Dio, Creatore e Salvatore.

Si tratta di avere una visione ampia dell'esistenza e non lasciarsi trascinare da estenuanti interessi egocentrici, ma avviarci verso un **nuovo approccio con il tempo e gli spazi nei quali viviamo**, dando priorità al bene comune, dove coscienza civile ed ambientale crescono per una vita bella.

Le nostre regioni sono abitate da gente che conosce la fatica e sono frequentate soprattutto da persone in cerca di qualcosa di diverso dell'appiattimento urbano; per gli uni e per gli altri è necessario quindi che il luogo stesso offra, accanto al riposo fisico, la possibilità di ritrovare la pace e l'armonia interiore: contemplare le bellezze della natura nella loro purezza aiuta la spiritualità e noi speriamo che tutti in questo cammino giungano fino a scoprire il Creatore e quindi la Bellezza somma che è Cristo Signore.

**L'autentica tradizione cristiana** ha sempre favorito una sobrietà intelligente, nella consapevolezza che su questa terra siamo soltanto pellegrini, che il creato ci è affidato in prestito e deve essere messo a

Lebenshaus unserer Erde, das dann wieder den Generationen nach uns zur Verfügung stehen muss. Wir dürfen uns an den Gütern der Erde erfreuen und das verwenden, was uns der technische Fortschritt anbietet, aber dies alles muss maßvoll bleiben und auf das wahre Wohl von uns selbst und der ganzen Menschheit ausgerichtet sein. Die Güter der Erde sind nun einmal begrenzt und wir müssen darauf achten, dass alle Menschen daran Anteil haben können. Unser Überfluss muss schon aus Gründen der Gerechtigkeit mit denen geteilt werden, die Mangel leiden, aber in christlicher Liebe soll auch manches Ersparnes den Armen zukommen. Der Verzicht erzieht zum wahren Leben und was ökologisch erfordert ist dient auch der sozialen Wirtschaft. In christlicher Sicht besteht der Sinn des menschlichen Lebens nicht im Anhäufen von Gütern, sondern im Tun des Guten.

Es sind ja vor allem die **Menschen der armen Erdteile**, die am stärksten betroffen sind vom Klimawandel, der über die Grenzen und Kontinente hinweg geht; sie haben auch weniger Mittel, sich anzupassen und darauf zu reagieren. Diese Menschen haben auch ein Recht, ihre Lebenslage zu verbessern. Geben wir ihnen mit unseren Lebensstil ein Beispiel und eine Hilfe, berauben wir sie nicht ihrer Rechte durch unseren verkehrten und nicht nachhaltigen Lebensstil!

Wir sind aber hier vor allem zusammengekommen, um Gott für seine wunderbare Schöpfung und die uns anvertraute Welt zu loben. Wir möchten aber auch diese Überlegungen mit Ihnen teilen als Hilfe, um mit Weisheit und Weitsicht den Herausforderungen des Umweltschutzes gerecht zu werden. Zugleich wissen wir, dass unsere Einsicht allein nicht ausreicht, sondern dass sie des göttlichen Beistandes bedarf, den wir jetzt

disposizione di tutti, comprese le generazioni future: non solo il superfluo va dato ad altri in stretta giustizia, ma quanto si può risparmiare sarà donato ai più poveri, secondo la legge cristiana dell'amore. Le privazioni educano alla vita vera e quanto è ecologicamente giusto ha senso anche per l'economia sociale. L'identità cristiana insegna che il successo dell'esistenza umana non sta nell'accumulo di beni, ma nel compiere il bene.

Consideriamo anche che i **paesi poveri** sono colpiti più di noi dal cambiamento climatico, spesso transfrontaliero e transcontinentale, e hanno meno mezzi per farvi fronte. Anch'essi, tuttavia, avrebbero il diritto di migliorare la loro condizione di vita. Diamo a loro un esempio e un aiuto, e non priviamoli con il nostro stile di vita di un loro diritto!

Riuniti per lodare Dio per le meraviglie del creato ci sentiamo di dover condividere con voi queste riflessioni nel senso di un mutuo aiuto per affrontare con saggezza e lungimiranza le sfide della salvaguardia dell'ambiente naturale, coscienti che il nostro pensare non è sufficiente, ma va arricchito dal dialogo e dalla grazia di Dio, che insieme invociamo nella preghiera.



im Gebet erleben.

Stilfser Joch, am 1. September 2008,  
Tag der Schöpfung

Passo dello Stelvio, 1° settembre 2008,  
Giornata per la Salvaguardia del Creato

## ► Chor – Coro: Magnificat

Ma - gni - fi - cat, ma - gni - fi - cat, ma - gni - fi - cat a - ni - ma me - a Do - mi - num.  
Ma - gni - fi - cat, ma - gni - fi - cat,  
Ma - gni - fi - cat, ma - gni - fi - cat, ma - gni - fi - cat a - ni - ma me - a  
a - ni - ma me - a Do - mi - num, a - ni - ma me - a Do - mi - num.

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

### Magnificat

Er vollbringt mit seinem Arm machtvolle Taten: Er zerstreut die im Herzen voll Hochmut sind. Er stürzt die Mächtigen vom Thron und erhöht die Niedrigen. Die Hungernden füllt er mit Gütern und lässt die Reichen leer ausgehen. Er nimmt sich seines Knechtes Israel an und denkt an sein Erbarmen das er unseren Vätern verheißen hat Abraham und seinen Nachkommen auf ewig.

### Magnificat

Meine Seele preist die Größe des Herrn  
und mein Geist jubelt über Gott  
meinen Retter. Denn auf die  
Niedrigkeit seiner Magd hat er  
geschaut. Siehe von nun an preisen  
mich selig alle Geschlechter. Denn  
der Mächtige hat Großes an mir  
getan und sein Name ist heilig. Er  
erbarmt sich von Geschlecht zu  
Geschlecht über alle die ihn  
fürchten

Ha spiegato la potenza del suo  
braccio, ha disperso i superbi nei  
pensieri del loro cuore; ha  
rovesciato i potenti dai troni, ha  
innalzato gli umili; ha ricolmato di  
beni gli affamati, ha rimandato i  
ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri  
padri, ad Abramo e alla sua  
discendenza, per sempre